

chi tutti i bambini e le bambine che compiono i sei anni entro il 31 dicembre di quest'anno o entro il 30 aprile del 2011. Anche in questo caso le iscrizioni vanno presentate alla segreteria dell'istituto comprensivo di Castello.

scloastico all'interno dell'istituto comprensivo di Castelsangiovanni e Sarmato. Per le iscrizioni alla scuola per l'infanzia i genitori possono presentare le domande alla segreteria delle scuole

na, Porto e altre località d'interesse artistico e turistico. Nel frattempo proseguirà anche il calendario di uscite culturali programmate per la prossima primavera.

volta terminata la rappresentazione. Lo spettacolo che andrà in scena al teatro Manzoni sarà interpretato dagli attori Caterina Murino, Paolo Calabresi e Pietro Sermonti.

to Manzoni di Milano occorre quindi contattare la segreteria del Centro di formazione per adulti. La partenza da Castelsangiovanni venerdì 19 è fissata alle 18,30 da piazza Olubra, la piazza

SAN NICOLÒ, APPELLO DI "AIUTIAMOLI A VIVERE"

«Mancano famiglie disposte a ospitare i bambini bielorusi»

AN NICOLÒ - L'associazione "Aiutiamoli a vivere" di San Nicolò, attraverso la voce di Eugenia Maserati, lancia un appello alla famiglie della zona: Chi ha possibilità, ospiti per un mese. Ad ottobre del 2010 arriveranno, come ogni anno, i bimbi di quel Paese, ma non ci sono abbastanza famiglie disponibili ad accoglierli. C'è tempo fino al 28 febbraio per iscriversi e candidarsi come famiglia ospitante. I piccoli potranno arrivare a noi, meglio sarà per la loro salute». Molti di loro, infatti, arrivano da zone vicine alla centrale nucleare di Chernobyl (che si trova in Ucraina, quasi sul confine con la Bielorussia) luogo che ancora oggi sente delle radiazioni emanate dallo scoppio del reattore del 26 aprile 1986. L'associazione "Aiutiamoli a vivere", per capire meglio l'esperienza dell'adozione temporanea di questi bimbi, diffonde testimonianze di una donna San Nicolò che ha vissuto in prima persona il progetto. Per caso, cinque anni fa, alcuni amici mi dissero che l'associazione "Aiutiamoli a vivere" stava cercando famiglie disposte ad ospitare un bambino bielorusso, proprio come me. Io e mio marito non ce la sentiamo di rifiutare, un mese inizialmente spinti da un impulso di coscienza. All'epoca i nostri due figli avevano cinque ed otto anni e ci sembrava una buona idea. Così è arrivato Dima, un bimbo ri-

Cinque botteghe storiche a Pianello Il sindaco: siete un valore per il paese



PIANELLO - I titolari delle attività che hanno ricevuto il marchio in Comune (f. Bersani)

PIANELLO - Sono cinque le attività di Pianello che da ieri possono ufficialmente fregiarsi del marchio di Botteghe Storiche. Si tratta della ferramenta Corrado Dallanoce, della farmacia Buroni di Claudia Esposito, della macelleria Danilo Franchi, del negozio di abbigliamento di Lucia Antonietta Varesi e della panetteria Vida Maurizio. Alle cinque attività, che da oltre 50 anni sono presenti sul territorio locale e che per questo motivo rappresentano ormai un pezzo di storia locale, ieri mattina è stato consegnato il marchio che potrà essere esposto sulle vetrine e che rappresenterà un segno distintivo e di qualità. «Il marchio che oggi vi consegnamo - ha detto ieri mattina il sindaco di Pianello Gianpaolo Fornasari durante la cerimonia ufficiale - è una svolta in Comune - è una

Oltre alle cinque botteghe antiche al mercato di Pianello è stato riconosciuto il marchio di mercato storico. «Tutto il paese - ha proseguito il sindaco di

Botteghe storiche

La più antica: la farmacia che risale al 1930

miglia fino al 1975. La panetteria Vida di via Roma oggi è gestita da Maurizio Vida che ha ereditato l'attività aperta nel 1954 dal padre Piero che poi la cedette al figlio Carlo. In largo dal Verme si trova la ferramenta di Corrado Dallanoce la cui famiglia da oltre 35 anni gestisce l'attività che un tempo era gestita dalla famiglia Sordi. Fu Ettore Dallanoce, un tempo garzone di Sordi, a rilavare l'attività che poi passò a Paolo ed infine all'attuale titolare. Il negozio di abbigliamento Varesi, che dal 1953 fu avviato da Carlo Varesi e Franca Festivi e oggi è gestito da Lucia Antonietta che sta portando avanti una tradizione di famiglia iniziata con il nonno Carlo.

Pianello - vi onora per il vostro lavoro e per l'impegno decennale, che spesso si tramanda di padre in figlio, che mette nella vostra attività». Per poter essere riconosciute botteghe storiche, ed essere quindi iscritte nell'apposito albo come spiegato ieri mattina dall'assessore Simone Castellini, occorrono diversi requisiti. Tra questi ad esempio occorre aver svolto la stessa attività da almeno 50 anni (25 nel caso delle osterie). Occorre anche aver conservato locali o arredi di interesse storico, ecc.. «Tutte le informazioni sono comunemente disponibili all'ufficio commercio del comune dove si può fare richiesta di essere iscritti all'albo - ha precisato Castellini - visto che a Pianello ci sono molte altre attività che a nostro avviso hanno i requisiti necessari per poter fregiarsi di questo marchio. Ecco perché la cerimonia di oggi vogliamo rappresentarla con un'iniziativa, vedi la recente consegna dei premi al lavoro, volte a riconoscere il valore e l'impegno di chi con il proprio lavoro dà lustro a tutta la comunità pianellese». L'albo comunale della botteghe storiche si inserisce a sua volta in un circuito provinciale in cui compaiono tutte le attività commerciali che vantano un'attività decennale e che per questo rappresentano una sorta di segno distintivo per l'intero tessuto economico territoriale.

mi.